

LAVORO POST FESTIVITÀ

Fabbriche subito al lavoro

Anche l'Acc riaccende la luce

Hpo e Olis non hanno chiuso per il periodo natalizio
La ripresa fa volare le imprese
Vacanze prolungate però in Safilo e Ideal Standard

Francesco Dal Mas / BELLUNO

Dopo le vacanze di Natale e di fine anno, tante industrie del Bellunese non hanno atteso il ponte dell'Epifania per ricominciare a produrre. Hanno riaperto ieri i battenti. Anzi, alcune non hanno neppure chiuso la settimana scorsa. La Hpo di Sedico, che opera nel settore della refrigerazione, e la Olis di Belluno, impianti a caldo, hanno continuato a lavorare, pressate dalle commesse. Altrettanto ha fatto la Far di Villapaiera, nel feltrino, impegnata nelle trafilature.

La Clivet, invece, ha riaperto ieri, così pure la De Rigo. La Epta Costan ricomincerà il 10 gennaio, ma già ieri si è mobilitata la logistica del gruppo. La gran parte delle manifatture ha concluso il 2021 con fatturati che sono aumentati a due cifre, quindi in grande spolvero. «Ma siamo preoccupati - ammette la presidente di Confindustria Belluno, Lorraine Berton - sia per la recrudescenza della pandemia che per l'aumento dei costi, a cominciare dal raddoppio di quello dell'energia».

IL COVID

La pandemia, appunto. La Sest di Limana è una tra le aziende più dinamiche; l'anno scorso ha proceduto anche a parecchie assunzioni. Ieri ha ripreso, ma subito si è evidenziato un problema. I

vaccinati con la terza dose, seppur reduci da un isolamento in casa per la presenza di qualche positivo in famiglia, possono ritornare al lavoro, esentati come sono dalla quarantena. Ma come possiamo stare certi - ci si è chiesti in fabbrica - che siano davvero negativi? La non quarantena è un'opportunità, ma può nascondere anche possibili rischi. «In azienda ritorna il tema della sicurezza - ammette Stefano Bona, Fiom Cgil - e gli imprenditori sono preoccupati, perché proprio in questo momento di ripresa non possono permettersi assenze».

LA RIPRESA

La Hydro di Feltre, ad esempio, è ritornata in produttività, aumentando addirittura i turni in un comparto, quello dell'imballaggio, che storicamente non ne contava tanti; da oggi sono 19. La Forgi alluminio di Pedavena ha anticipato la ripartenza; da una decina d'anni aspettava il ponte dell'Epifania. Ancora in cassa integrazione, invece, gli addetti alla Edim di Quero, ma non per la crisi, bensì perché ha i magazzini strapieni di componentistica per l'Automotive, le cui industrie ancora faticano.

ACC

Di altra natura, invece, le difficoltà dell'Acc. «Ma già questa settimana alcuni collaboratori torneranno in fabbrica - spiega Bona - per riav-

viare il sistema produttivo, fermo da un mese e mezzo, dal momento che intorno a metà gennaio si riprenderà la confezione di alcune migliaia di compressori, in attesa che a fine mese si palesi l'investitore che dovrà rilanciare lo stabilimento».

LUCI E OMBRE

Bruno Deola, della Cisl, segue le situazioni di difficoltà. «Le vacanze di Natale e di fine anno si stanno prolungando alla Safilo, alla Ceramica Dolomite, alla Dia, in altre aziende, soprattutto piccole. Si tratta di situazioni che si trascinano da qualche tempo ma che nel 2022 dovrebbero trovare soluzione. Magari a partire dall'Ideal Standard, dove a metà mese gli annunciati investitori dovrebbero presentare i loro piani».

In condizioni opposte è il comparto dell'occhialeria, proiettato verso un promettente 2022. Sempre che - mette le mani avanti il sindacalista - non si torni in arancione o, peggio, in rosso e i consumi comincino a rallentare. E sempre che, aggiunge, il prossimo trimestre non ci siano occhialerie (ma non solo) in difficoltà per i costi dell'energia e delle materie prime. Intanto alla Tèlios di Longarone nei prossimi giorni sarà annunciato un importante ed innovativo accordo sindacale. Riguarda il week-end lungo,

dal venerdì pomeriggio, con interessanti novità soprattutto per le lavoratrici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

This block contains a grid of small news snippets from the newspaper. The most prominent headline is 'Fabbriche subito al lavoro Anche l'Acc riaccende la luce', which is a smaller version of the main article's title. Other snippets include 'IL COVID' and various short news items with small portraits of people.